

GLORIOUS CREW

INTERNATIONAL REAL ESTATE

RIF: 2512

€ 1.200.000,00

VILLA ABRAMI Abbiate Guazzone

Il sito dove si trova la proprietà, compare come insediamento abitato, già nelle antiche carte del Contado del Seprio sul finire del IX secolo dopo Cristo.

Nel 1173 il Prevosto del Seprio Guiscardo, sceglie il sito della villa come luogo di edificazione di una casa di accoglienza per viandanti e pellegrini della Pieve di San Giovanni Evangelista.

Durante il periodo Sforzesco, gli edifici del sito acquisiscono una forma molto simile a quella attuale con la caratteristica elle formata dal corpo centrale della villa e dal cosiddetto "rustico" adibito in origine a stalla e scuderia.

Documenti dell'epoca identificano il luogo come casa conventuale, cui è annesso il bosco ceduo ancora oggi accatastato in pertinenza all'immobile, ricompreso nel parco naturale. Sarà Gian Galeazzo Visconti ad anettere l'intera contea al Ducato di Milano dopo il 1520.

Quello che resta ancora è la particolare forma ad "elle" decisamente diversa dalla tipica pianta a ferro di cavallo delle ville lombarde della stessa zona.

Fin dalla prima metà dell'Ottocento, divenne proprietà della famiglia Galimberti di Osnago, importanti imprenditori tessili.

Felice Abrami, marito della Galimberti, pittore paesaggista, interviene nella villa con modifiche ancora presenti oggi: la sala da pranzo per forma del soffitto, modello del camino, decorazioni, mosaici del pavimento, arredamento è la copia esatta in scala di quella di Palazzo Bozzi Portinari a Firenze. La veranda, è interamente rivestita di stucchi colorati con motivi geometrici e floreali che fanno da castone a due imponenti opere dello stesso pittore.

Tutte le maestà e gli stipiti delle porte sono dipinti e decorati.

Importante il riporto dello strappo d'affresco di San Giovanni nell'ingresso, proveniente da una vicina cappella andata distrutta, oltre ad un "sacrificio di Isacco" di scuola del Mantegna.

Sempre Abrami cura il progetto e la piantumazione del giardino, le mura esterne e l'imponente cancellata in stile francese dell'ingresso principale e la realizzazione della palazzina attigua alla villa.

Alla morte di Abrami, la villa passò agli eredi che continuarono ad utilizzarla come casa di campagna.

Nel 1929 venne sciolto il comune di Abbiate Guazzone e il paese venne annesso come frazione al Comune di Tradate.

Durante la seconda guerra mondiale la villa divenne residenza principale della famiglia e per tre anni, ospitò i macchinari della fabbrica meccanica SILMA, di Giuseppe Abrami.

Nel 1983 il Bosco Ceduo ed il Castagneto pur restando di pertinenza della Villa e della medesima proprietà, vengono ricompresi nel Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, riserva faunistica e naturalistica.

Nel 2007, in previsione di EXPO Milano 2015, a cura degli architetti Gregorio Caccia Dominioni e Beppe Zucca è stato realizzato un progetto preliminare per la trasformazione della Villa in Hotel di Charme e SPA.

Motivazione: vendita

Tipologia: Villa

Indirizzo: Via Gioacchino Rossini

Regione: Via Gioacchino Rossini, 3

Provincia: Varese

Comune: Tradate

Totale MQ: 1730

Camere: 14

Bagni: 5

Locali: 19

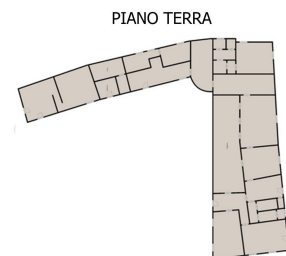
Età Costruzione: 1900

Box: Rimessa

MQ Coperti: -

MQ Scoperti: -

Stato conservazione: Da ristrutturare



Piano: Piano terra

Piani totali: 0

Ascensore: Autonomo

Indirizzo: No

Stato Attuale: Da ristrutturare

Spese Condominio: -

Esposizione: -

Balconi: Presente

Cucina: Abitabile

Terrazzo: -

Giardino: Privato

IPE: -

Cantina: Si